

Il Resto del Carlino Confprofessioni e BeProf

Uno spettro si aggira in Europa: i licenziamenti

I colossi esteri stanno già tagliando: Disney lascia a casa 32mila persone. In Italia il blocco alle uscite è fino a marzo. «Poi ripartirà l'ondata»

di Achille Perego MILANO Una valanga di licenziamenti.

Non - per ora - in Italia dove il governo ha prorogato il blocco al 21 marzo 2021. Ma fuori dal nostro Paese sono migliaia gli esuberanti da Covid. Gli ultimi ad annunciare maxi-tagli sono stati in questi giorni Walt Disney, che per la crisi dei parchi a tema, ha aumentato da 28mila a 32mila i tagli previsti. Il gigante americano Ibm sta invece pianificando di ridurre in Europa più del 20% della forza lavoro (10mila posti).

E anche un colosso dell'acciaio come la tedesca ThyssenKrupp ha annunciato 11mila fuoriuscite. In Italia il blocco dei licenziamenti - insieme con la Cig-Covid - ha frenato la perdita occupazionale. Anche se - vedi il caso dei 142 lavoratori della Treofan di Terni - il ricorso al licenziamento collettivo (contestato dai sindacati) permette di superare il blocco e comunque da luglio a settembre si sono persi 470mila posti «precari». Ma il peggio potrebbe arrivare da marzo anche se le stime - almeno 500-800mila esuberanti - risultano oggi poco attendibili. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, ha già parlato comunque se non di «ondata» di un numero molto importante di licenziamenti. «È impossibile dire oggi quanti potrebbero essere - spiega il presidente di Federmeccanica Alberto Dal Poz -

Nessuno nasconde le difficoltà e in particolare di alcuni settori come l'aeronautica, ma per le imprese è e sarà prioritaria la difesa del loro principale patrimonio, i lavoratori». Non c'è dubbio però, aggiunge Dal Poz, che «un eccesso di limitazioni frena il Paese e gli investimenti esteri» e quindi non si potrà non «ridare la voce al mercato».

Dove, riferendosi a quello del turismo organizzato, aggiunge Stefano Dall'Ara, vicepresidente di Fto-Concommercio, senza nuovi sostegni per la crisi da Covid sarà nel 2021 più difficile per le aziende sopravvivere e quindi tutelare l'occupazione, che resta prioritaria. Il blocco dei licenziamenti, sottolinea Francesco Basenghi, professore ordinario di Diritto del mercato del lavoro all'Università Unimore è stata un po' come «una terapia intensiva» per tenere artificialmente in vita anche posti che si sarebbero persi. Comprensibile socialmente e anche psicologicamente per chi, in cassa integrazione, non si sente licenziato ma il problema si porrà l'anno prossimo mentre oggi le aziende che vanno bene e vorrebbero assumere faticano a trovare le figure richieste perché in cassa e non sul mercato.

E per chi resterà senza lavoro potrebbe servire l'ipotizzato scivolo pensionistico fino a sette anni con la Naspi? «Può avere una forte funzione sociale per i 55-60enni che difficilmente possono essere ricollocati - conclude Marco Assenti, responsabile dell'area lavoro di **Confprofessioni** Marche



Il Resto del Carlino

Confprofessioni e BeProf

- ma se non fosse limitato al Covid e durasse anni rappresenterebbe un costo molto alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sannio

Confprofessioni e BeProf

La sollecitazione di Ricciardi (Confprofessioni): «Territori penalizzati»

«Banda ultralarga, non perdere altro tempo»

"La banda ultralarga è fondamentale in un territorio come il Molise, da sempre penalizzato per la mancanza di infrastrutture efficienti e di un collegamento internet a tappeto. Da anni i fondi per l' adeguamento tecnologico sono stati stanziati dal governo nazionale, ma purtroppo i vertici istituzionali che si sono susseguiti nel tempo hanno dedicato poca attenzione alla questione.

È quindi opportuno accelerare i tempi e agevolare soprattutto le aree più interne o isolate consentendo un idoneo collegamento ad internet". Lo pensa il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi, dopo le ultime notizie diffuse proprio sulla banda ultralarga dalla Regione. Qualche giorno fa, infatti, è stato fatto il punto della situazione ed è emerso che solo 26 Comuni sono coperti dal servizio.

Un dato che dovrebbe essere raddoppiato nel 2021. Ad assicurarlo l' azienda Open Fiber aggiudicatrice dell' appalto per l' intervento. I lavori, come spiegato dai responsabili, sono stati rallentati, in passato, da questioni burocratiche. Ora, però, la digitalizzazione è ripartita."Mai come in questi mesi di emergenza sanitaria - ha aggiunto Ricciardi - è emersa la necessità di avere un buon collegamento internet, sia per i privati che per le imprese. Per non parlare delle famiglie che hanno tenuti i figli a casa costretti alla didattica a distanza. L' augurio è che ora si continui su questa strada e si consenta al territorio molisano di essere al passo con i tempi".



Banda ultralarga, Ricciardi: 'Strumento fondamentale per il territorio'

Redazione

Il presidente di Confprofessioni Molise invita le istituzioni a non perdere più tempo in un'area da sempre penalizzata per la mancanza di infrastrutture efficienti e di un collegamento internet a tappeto CAMPOBASSO. 'La banda ultralarga è fondamentale in un territorio come il Molise, da sempre penalizzato per la mancanza di infrastrutture efficienti e di un collegamento internet a tappeto. Da anni i fondi per l'adeguamento tecnologico sono stati stanziati dal governo nazionale, ma purtroppo i vertici istituzionali che si sono susseguiti nel tempo hanno dedicato poca attenzione alla questione. È quindi opportuno accelerare i tempi e agevolare soprattutto le aree più interne o isolate consentendo un idoneo collegamento ad internet': così il presidente di **Confprofessioni** Molise Riccardo Ricciardi, dopo le ultime notizie diffuse proprio sulla banda ultralarga dalla Regione. Qualche giorno fa, infatti, è stato fatto il punto della situazione ed è emerso che solo 26 Comuni sono coperti dal servizio. Un dato che dovrebbe essere raddoppiato nel 2021. Ad assicurarlo l'azienda Open Fiber aggiudicatrice dell'appalto per l'intervento. I lavori, come spiegato dai responsabili, sono stati rallentati, in passato, da questioni burocratiche. Ora, però, la digitalizzazione è ripartita. 'Mai come in questi mesi di emergenza sanitaria - ha aggiunto Ricciardi - è emersa la necessità di avere un buon collegamento internet, sia per i privati che per le imprese. Per non parlare delle famiglie che hanno tenuti i figli a casa costretti alla didattica a distanza. L'augurio è che ora si continui su questa strada e si consenta al territorio molisano di essere al passo con i tempi'. Iscriviti al nostro gruppo Facebook ufficiale isNews è anche su Telegram: [clicca qui](#) per iscriverti Per ricevere le nostre notizie su Whatsapp, [clicca qui](#) e salva il contatto!



Money

Confprofessioni e BeProf

'L' economia italiana al bivio' con Carlo Cottarelli: Money.it partecipa alla diretta video

Quali saranno le sfide future dell' economia italiana? Sarà questo il quesito che Carlo Cottarelli e diversi esperti del settore finanziario affronteranno nel corso dell' evento 'L' economia italiana al bivio'.

Quali saranno le prospettive economiche per l' Italia e quali saranno le scelte che il nostro Paese sarà chiamato a compiere nel prossimo futuro? Sono questi i principale temi che saranno affrontati nel corso de ' L' economia italiana al bivio ', un evento online organizzato dalla rubrica di relazioni istituzionali Video Backlight di Marco Italiano e dall' Associazione Res Magnae. L' emergenza sanitaria in corso ha messo a dura prova l' economia dell' Italia, oltre che di molti altri Paesi spersi per il mondo. Professionisti di diverse organizzazioni di categoria e organi di informazione tematici, tra cui Money.it, si confronteranno con Carlo Cottarelli , il Direttore dell' Osservatorio conti pubblici italiani, per affrontare la questione. Un' occasione per approfondire la complessa macchina economica italiana , con riflessioni e quesiti, nel corso di un evento in programma per venerdì 4 dicembre alle ore 18:30 , che sarà trasmesso sulla pagina Facebook di Video Backlight di Marco Italiano . 'L' economia italiana al bivio': orario ed ospiti Durante l' incontro, che sarà trasmesso a partire dalle ore 18:30 di venerdì 4 dicembre sulla pagina Facebook di 'Video Backlight di Marco Italiano', prenderanno la parola diversi ospiti che proporranno delle riflessioni e degli approfondimenti al Direttore dell' Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani. Parteciperanno alla tavola rotonda: Salvatore Cuomo , Comm. fiscalità Istituto Nazionale Tributaristi; Andrea Dili , Presidente **ConfProfessioni** - Lazio; Matteo De Lise , Presidente dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili; Federica De Pasquale , Vice Presidente Nazionale ConfAssociazioni; Angelo Fanizzi , Presidente NetProf Rete tra Professionisti; Francesco Oliva , Direttore responsabile Informazione Fiscale; Flavia Provenzani , Direttore responsabile Money.it; Francesco M. Renne , Docente CUOA business school - Curatore QUASI AMICI (noi e il fisco); Daniele Virgillito , Rappresentante **Confprofessioni** - Sicilia.



Primo Numero

Confprofessioni e BeProf

Banda ultralarga in Molise, Confprofessioni:

'La banda ultralarga è fondamentale in un territorio come il Molise, da sempre penalizzato per la mancanza di infrastrutture efficienti e di un collegamento internet a tappeto. Da anni i fondi per l' adeguamento tecnologico sono stati stanziati dal governo nazionale, ma purtroppo i vertici istituzionali che si sono susseguiti nel tempo hanno dedicato poca attenzione alla questione. È quindi opportuno accelerare i tempi e agevolare soprattutto le aree più interne o isolate consentendo un idoneo collegamento ad internet': così il presidente di **Confprofessioni** Molise , Riccardo Ricciardi, dopo le ultime notizie diffuse proprio sulla banda ultralarga dalla Regione. La burocrazia frena la banda ultra larga in Molise: coperti solo 26 Comuni, obiettivo raddoppiarli entro un anno Qualche giorno fa, infatti, è stato fatto il punto della situazione ed è emerso che solo 26 Comuni sono coperti dal servizio. Un dato che dovrebbe essere raddoppiato nel 2021. Ad assicurarlo l' azienda Open Fiber aggiudicatrice dell' appalto per l' intervento. I lavori, come spiegato dai responsabili, sono stati rallentati, in passato, da questioni burocratiche. Ora, però, la digitalizzazione è ripartita.

'Mai come in questi mesi di emergenza sanitaria - ha aggiunto Ricciardi - è emersa la necessità di avere un buon collegamento internet, sia per i privati che per le imprese. Per non parlare delle famiglie che hanno tenuti i figli a casa costretti alla didattica a distanza. L' augurio è che ora si continui su questa strada e si consenta al territorio molisano di essere al passo con i tempi'.

Comunicato Stampa

Banda ultralarga in Molise, Confprofessioni: "Accelerare i tempi"

Comunicato Stampa - 23 Novembre 2020

La banda ultralarga è fondamentale in un territorio come il Molise, da sempre penalizzato per la mancanza di infrastrutture efficienti e di un collegamento internet a tappeto. Da anni i fondi per l' adeguamento tecnologico sono stati stanziati dal governo nazionale, ma purtroppo i vertici istituzionali che si sono susseguiti nel tempo hanno dedicato poca attenzione alla questione. È quindi opportuno accelerare i tempi e agevolare soprattutto le aree più interne o isolate consentendo un idoneo collegamento ad internet': così il presidente di **Confprofessioni** Molise , Riccardo Ricciardi, dopo le ultime notizie diffuse proprio sulla banda ultralarga dalla Regione.

La burocrazia frena la banda ultra larga in Molise: coperti solo 26 Comuni, obiettivo raddoppiarli entro un anno

Qualche giorno fa, infatti, è stato fatto il punto della situazione ed è emerso che solo 26 Comuni sono coperti dal servizio. Un dato che dovrebbe essere raddoppiato nel 2021. Ad assicurarlo l' azienda Open Fiber aggiudicatrice dell' appalto per l' intervento. I lavori, come spiegato dai responsabili, sono stati rallentati, in passato, da

Uno spettro si aggira in Europa: i licenziamenti

I colossi esteri stanno già tagliando: Disney lascia a casa 32mila persone. In Italia il blocco alle uscite è fino a marzo. "Poi ripartirà l'ondata"

ACHILLE PEREGO

Una valanga di licenziamenti. Non - per ora - in Italia dove il governo ha prorogato il blocco al 21 marzo 2021. Ma fuori dal nostro Paese sono migliaia gli esuberanti da Covid. Gli ultimi ad annunciare maxi-tagli sono stati in questi giorni Walt Disney, che per la crisi dei parchi a tema, ha aumentato da 28mila a 32mila i tagli previsti. Il gigante americano Ibm sta invece pianificando di ridurre in Europa più del 20% della forza lavoro (10mila posti). E anche un colosso dell'acciaio come la tedesca ThyssenKrupp ha annunciato 11mila fuoriuscite. In... Una valanga di licenziamenti. Non - per ora - in Italia dove il governo ha prorogato il blocco al 21 marzo 2021. Ma fuori dal nostro Paese sono migliaia gli esuberanti da Covid. Gli ultimi ad annunciare maxi-tagli sono stati in questi giorni Walt Disney, che per la crisi dei parchi a tema, ha aumentato da 28mila a 32mila i tagli previsti. Il gigante americano Ibm sta invece pianificando di ridurre in Europa più del 20% della forza lavoro (10mila posti). E anche un colosso dell'acciaio come la tedesca ThyssenKrupp ha annunciato 11mila fuoriuscite. In Italia il blocco dei licenziamenti - insieme con la Cig-Covid - ha frenato la perdita occupazionale. Anche se - vedi il caso dei 142 lavoratori della Treofan di Terni - il ricorso al licenziamento collettivo (contestato dai sindacati) permette di superare il blocco e comunque da luglio a settembre si sono persi 470mila posti "precarizzati". Ma il peggio potrebbe arrivare da marzo anche se le stime - almeno 500-800mila esuberanti - risultano oggi poco attendibili. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, ha già parlato comunque se non di "ondata" di un numero molto importante di licenziamenti. "È impossibile dire oggi quanti potrebbero essere - spiega il presidente di Federmeccanica Alberto Dal Poz - . Nessuno nasconde le difficoltà e in particolare di alcuni settori come l'aeronautica, ma per le imprese è e sarà prioritaria la difesa del loro principale patrimonio, i lavoratori". Non c'è dubbio però, aggiunge Dal Poz, che "un eccesso di limitazioni frena il Paese e gli investimenti esteri" e quindi non si potrà non "ridare la voce al mercato". Dove, riferendosi a quello del turismo organizzato, aggiunge Stefano Dall'Ara, vicepresidente di Fto-Confcommercio, senza nuovi sostegni per la crisi da Covid sarà nel 2021 più difficile per le aziende sopravvivere e quindi tutelare l'occupazione, che resta prioritaria. Il blocco dei licenziamenti, sottolinea Francesco Basenghi, professore ordinario di Diritto del mercato del lavoro all'Università Unimore è stata un po' come "una terapia intensiva" per tenere artificialmente in vita anche posti che si sarebbero persi. Comprensibile socialmente e anche psicologicamente per chi, in cassa integrazione e, non si sente licenziato ma il problema si porrà l'anno prossimo mentre oggi le aziende che vanno bene e vorrebbero assumere faticano a trovare le figure richieste perché in cassa e non sul mercato.



E per chi resterà senza lavoro potrebbe servire l'ipotizzato scivolo pensionistico fino a sette anni con la Naspi?
"Può avere una forte funzione sociale per i 55-60enni che difficilmente possono essere ricollocati - conclude Marco Assenti, responsabile dell' area lavoro di **Confprofessioni** Marche - ma se non fosse limitato al Covid e durasse anni rappresenterebbe un costo molto alto".